GLI AVVENTUROSI VIAGGI DEL CAPITANO VOSS





John Claus Voss

TRADUZIONE DI: Stefano Spila

GENERE: Viaggi

EDITORE: Nutrimenti 2014

ARTICOLO DI: Gabriele Ottaviani

Ti piace? Acquistalo on-line

È il 1877. John Claus Voss è ancora un giovanotto, e la sua vita in mare sta iniziando. Un'esistenza che, fino al momento in cui non si imbarca sulla "Xora", lo vede solcare i mari navigando a bordo di grandi imbarcazioni a vela. Ricopre un'ampia varietà di ruoli, da mozzo di coperta fino a capitano. In tutti quegli anni non avrebbe mai creduto che un'imbarcazione piccola come la "Xora" avrebbe potuto affrontare con successo una violenta tempesta in mare. Men che meno avrebbe mai anche solo lontanamente immaginato di azzardare una lunga navigazione in alto mare su una piccola imbarcazione. Se non fosse stato per un uomo, un cittadino americano, di nome George Haffner. È l'estate del 1897, e George Haffner gli si presenta recandogli una lettera. La missiva è di un caro amico di Voss, morto da due settimane. Haffner gli è rimasto a fianco fino all'ultimo respiro...

È il 1901 quando John Claus Voss, già capitano della marina mercantile dalla vita rocambolesca, accetta il guanto di sfida lanciatogli da Norman Luxton, un cronista (e anche, e non solo lui, un appassionato lettore di Jules Verne, verrebbe da ipotizzare...): un giro del mondo in barca a vela, come già fatto qualche anno prima dal leggendario Joshua Slocum, e sulla sua stessa rotta. Ma con una barca molto più piccola. Voss vede e rilancia: userà una piroga, ricavata da un tronco d'albero e lunga poco più di undici metri. E in tre anni ci attraverserà tre oceani. Nel 1913 il libro che narra la vicenda, questo, viene pubblicato per la prima volta, e da allora diventa un classico: interessante non solo per la narrazione di tutte le peripezie vissute nel corso dell'impresa, ma anche, se non soprattutto, per i consigli pratici che dispensa, si legge con piacere perché è insospettabilmente asciutto, discorsivo e niente affatto ampolloso.